

Plastica? Anche no! Bevi l'acqua del rubinetto: è sicuro, ecologico, economico

Che bere l'acqua del rubinetto faccia bene **all'ambiente** è ormai noto a tutti: per ogni bottiglia di plastica che decidiamo di non comprare – di quelle da un litro e mezzo, ad esempio – evitiamo l'emissione in atmosfera di circa **60 grammi di CO2**.

C'è però un'altra ragione per scegliere l'acqua del rubinetto: è **controllatissima**, forse più di quella in bottiglia. Ogni anno, infatti, EmiliAmbiente svolge complessivamente più di **290 controlli**, registrando oltre **7.000 parametri**. Le verifiche riguardano campioni prelevati in due situazioni differenti: nelle centrali di **captazione** (ovvero nei pozzi) e in diversi punti della **rete**. Questo significa che l'acqua viene controllata sia prima che dopo la sua **disinfezione, che avviene utilizzando biossido di cloro e ipoclorito di sodio** (due disinfettanti molto volatili e fotosensibili, il cui odore e sapore si elimina lasciando l'acqua in una bottiglia aperta per una mezz'ora). Ai controlli di EmiliAmbiente si aggiungono le analisi svolte dall'**Azienda Unità Sanitaria Locale** di Parma (AUSL) e dall'**Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia** (ARPAE): il risultato è un **piano** di campionamento che punta a **coprire** temporalmente e spazialmente **l'intera rete** degli undici Comuni serviti. Puoi controllare tu stesso la qualità della tua acqua cercando i risultati aggiornati delle analisi di EmiliAmbiente sul **sito www.emiliambiente.it**, nella sezione **"Qualità dell'Acqua"**. Come osserverai, i valori dei parametri analizzati sono ampiamente sotto i valori stabiliti dalla legge.

E se guardiamo al portafoglio? Il calcolo è semplice...

